

**PROCEDURA DI EVIDENZA PER LA CONCESSIONE
DEI LOCALI UBICATI AL PIANO SEMINTERRATO DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN SESTO
SAN GIOVANNI, VIALE MATTEOTTI N. 496**

MODELLO DI DICHIARAZIONE IN ORDINE ALL'ASSENZA DI PENE INTERDITTIVE

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 46
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 e S.M.I.**

Avvertenza: la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di concorrente persona fisica, dal concorrente stesso;
- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per gli Enti, i soggetti muniti di rappresentanza e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Il sottoscritto ¹

nato a il

residente in

Via

[se il concorrente è un'impresa o un Ente:] nella sua qualità di²

e in rappresentanza dell'impresa/Ente³

con sede in

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è prevista l'applicazione delle sanzioni di cui al codice penale e delle leggi speciali in materia per coloro i quali rilasciano dichiarazioni mendaci, formano atti falsi o ne fanno uso, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto,

dichiaro

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

a) che nei suoi confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

¹ Cognome e nome del dichiarante

² Carica rivestita.

³ Carica rivestita.

b) [scegliere una sola delle seguenti tre opzioni barrando la relativa casella:]

Opzione 1:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152⁴, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203;

Opzione 2:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

Opzione 3:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ma di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689⁵;

c) [scegliere una sola delle seguenti due opzioni barrando la relativa casella:]

Opzione 1:

che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Opzione 2:

che nei suoi confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili **[citare tutte le condanne definitive riportate, anche quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale, qui di seguito o su un foglio allegato]** :

⁴ Il testo dell'articolo 7, comma 1, del Decreto-Legge 13 maggio 1991 n. 152 è il seguente:

"1. Per i delitti punibili con pena diversa dall'ergastolo commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, la pena è aumentata da un terzo alla metà."

⁵ Il testo dell'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981 n. 689 è il seguente:

"Cause di esclusione della responsabilità.

Non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa."

A tale proposito, allega copia dei seguenti documenti:

[ai fini della valutazione, da parte dell'Amministrazione, dell'incidenza dei reati sopra citati, allegare copia dei provvedimenti riportati, copia delle eventuali ordinanze dichiarative dell'estinzione del reato, nonché eventuali osservazioni del concorrente]

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

Luogo e data,

IL DICHIARANTE
[firma leggibile e per esteso]